



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) A. S. 2020/2021

La Didattica Digitale Integrata

La *Didattica Digitale Integrata* (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, la cui modalità prevede un equilibrato bilanciamento tra didattica in presenza e attività a distanza sincrone e asincrone.

Il presente documento, redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, dei regolamenti d'Istituto in particolare Regolamento Didattica Digitale Integrata (delibera del CI 28 agosto 2020), tiene conto della precedente esperienza di Didattica a Distanza (DAD) in fase di lockdown, del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. La DDI viene intesa come una modalità didattica complementare e a supporto alla didattica in presenza che diventa unico strumento didattico, sostituendo la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, in caso di una nuova emergenza sanitaria, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. L'obiettivo principale da perseguire è il **successo formativo** degli studenti.

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

La scuola promuove la messa a disposizione della propria dotazione informatica, acquistata dalla scuola tramite fondi statali o già in suo possesso prima dell'emergenza sanitaria.

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di consegnare ai richiedenti, o provvedere alla concessione in comodato d'uso, le dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato per l'assegnazione residuale della strumentazione.

Organizzazione della didattica digitale

Le attività

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI non dovranno essere una trasposizione digitalizzata delle tradizionali attività in formato cartaceo, ma saranno organizzate in modo da porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Dovranno garantire la continuità dell'interazione con lo studente, dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e saranno organizzate in modo da non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- videolezioni in diretta intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati in formato digitale;
- lezioni ed esercitazioni interattive;
- risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Google Moduli, etc.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni registrate;
- visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni;
- risoluzione di problemi;
- produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Metodologia e strumenti per la verifica

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sulla partecipazione attiva degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Si privilegerà un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente.

Per favorire la costruzione di significati e di saperi fondati sulla partecipazione viva degli studenti, i docenti, durante le attività di DDI, privilegeranno metodologie didattiche come:

- la *flipped classroom*;
- il *cooperative learning*;
- le *attività laboratoriali (attività a piccolo di gruppo, realizzazione di un video, presentazioni, coding, indagini statistiche...)*;
- il *debate*.

Si suggeriscono pertanto le seguenti proposte di lavoro e modalità di verifica:

- interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici;

- test interattivi, utilizzando Google moduli, Quizlet, Kahoot, etc.;
- verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
- verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura;
- attività e verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - argomentazioni con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente);
 - creazione di pagine web (Sites);
 - immagini, mappe e presentazioni animate;
 - realizzazione di ebooks;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, etc.);
 - video (Powtoon, Stop motion, Screencast-o-matic, Facerig, etc.);
 - reading collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Interclasse definiscono i contenuti essenziali delle discipline, seguendo i nuclei fondanti definiti dal curriculum di istituto.

Strumenti e piattaforme

La scuola utilizza il **Registro elettronico Nuvola** per le attività di DDI, la gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, per l'assegnazione dei compiti, le valutazioni, le note disciplinari, la condivisione di materiali con l'intero gruppo classe e ad personam, così come per le comunicazioni scuola-famiglia.

Inoltre si avvale della **G-Suite for Education** (o GSuite) associata al dominio della scuola, una piattaforma integrata a marchio Google, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali PC, notebook, tablet e smartphone. All'interno della piattaforma gli studenti hanno accesso ad una serie di applicativi per partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo tra i quali:

- *Google Drive* e le sue applicazioni, che permette di archiviare online tutti i tipi di file;
- *Google Classroom*, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo da parte degli insegnanti;
- *Google Hangouts Meet*, per partecipare e interagire in una riunione video;
- *Gmail*, la Webmail personale;
- *Documenti*;
- *Fogli*;

- *Presentazioni;*
- *Moduli*

e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti delle IV e V della Scuola Primaria e tutti gli allievi della Scuola Secondaria, riconoscibili dal dominio @icfavria.edu.it, al fine di garantire l'accesso sicuro e gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Ogni docente ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo cognome.nome@icfavria.edu.it.

Nella Scuola Primaria e Secondaria si incentiva l'uso della **versione digitale dei libri di testo** per garantire continuità nel metodo di lavoro, per lo studio, la consultazione, la ricerca, lo svolgimento di esercizi. Le attività proposte sui libri di testo in ogni caso vengono selezionate dal docente e, nel corso delle video-lezioni, vengono proposte, spiegate e corrette. Non ci si limita pertanto ad assegnare attività/compiti, ma si garantisce la necessaria mediazione del docente in tutte le fasi del lavoro.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Le classi virtuali (*Google Classroom*) potranno essere attivate da ogni docente mediante il proprio account istituzionale (cognome.nome@icfavria.edu.it) previa autorizzazione dei genitori che compileranno (all'inizio dell'anno scolastico) un apposito modello a tale scopo all'interno del diario. Le videoconferenze si terranno mediante Google Meet.

L'insegnante potrà creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o condividendo il codice identificativo della classroom sul registro elettronico.

Gli alunni accedono a Classroom esclusivamente con le credenziali ricevute dall'amministratore, e da lì, attraverso il link pubblicato dal docente sullo stream, a Meet.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti completano il Registro di classe (Nuvola) in corrispondenza delle ore di lezione stabilite, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta e rimandando alla piattaforma/applicazione in uso.

Per le videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante creerà l'evento sul proprio Google Calendar, oppure posterà il link sullo stream della Classroom o lo inserirà sul registro elettronico.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le eventuali assenze e segnalarle nella sezione del registro elettronico "Documenti ed Eventi - Per alunno" (compilando i campi della scheda come segue: Nome: Assenza; Tipo: Avviso; Descrizione: Assenza alla videolezione programmata di...). Per assenze persistenti, l'insegnante coordinatore di classe manderà la segnalazione alla segreteria, che provvederà ad inviare una comunicazione alla famiglia.

La frequenza alle videolezioni programmate da orario settimanale è obbligatoria, pertanto eventuali assenze devono essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, utilizzando il registro elettronico (Documenti ed Eventi).

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività asincrone

Fermo restando le operazioni iniziali sul Registro di classe, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti privilegeranno Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La predetta piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire con gli allievi nello stream o via mail.

Ciascun docente può, comunque, allegare al registro elettronico materiali o pubblicare dispense anche nella sezione dedicata di Nuvola (Documenti ed eventi - per materia).

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Monte ore di lezione

Orario e frequenza delle lezioni

DDI erogata a supporto della didattica in presenza: nella Scuola Primaria e Secondaria si incentiva la didattica in modalità BYOD e l'uso di tutti gli strumenti digitali in adozione (piattaforme e testi digitali), per alcune attività e proposte asincrone (realizzazione/consegna di compiti ed elaborati in formato digitale, lavori di gruppo virtuali e attività cooperative, uso di risorse digitali dei libri di testo) anche attraverso la creazione delle classi virtuali.

La DDI erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico: in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, sono previste quote orario settimanali minime di lezione in modalità sincrona per ogni classe. Sono previste n. 15 ore settimanali per la Scuola Primaria e Secondaria, n. 10 ore settimanali per la classe prima della Scuola Primaria e, su pianificazione specifica, fino a 16,5 ore per la sezione del tempo prolungato della Scuola Secondaria.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è consigliabile programmare le attività nella fascia oraria del normale orario scolastico. Segue un quadro orario disciplinare per ordine di scuola.

SCUOLA PRIMARIA				SCUOLA SECONDARIA		
CLASSE 1^		CLASSI 2^, 3^, 4^, 5^			TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO (se pianificato)
DISCIPLINE	MONTE ORE	DISCIPLINE	MONTE ORE	DISCIPLINE	MONTE ORE	MONTE ORE
ITALIANO	3	ITALIANO	4	ITALIANO	3	3,5
MATEMATICA	3	MATEMATICA	4	MATEMATICA	2	3
INGLESE	1	INGLESE	2	INGLESE	1,5	1,5
STORIA- SCIENZE GEOGRAFIA	1	STORIA	1	STORIA	1	1
ARTE-MUSICA- MOTORIA	1	GEOGRAFIA	1	GEOGRAFIA	1	1
RELIGIONE	1	SCIENZE	1	SCIENZE	1	1
		ARTE- MUSICA- MOTORIA	1	FRANCESE	1	1

		RELIGIONE	1	TECNOLOGIA	1	1
				ARTE	1	1
				MUSICA	1	1
				MOTORIA	1	1
				RELIGIONE	0,5	0,5
TOTALE	10	TOTALE	15	TOTALE	15	16,5

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti e insegnanti sono consentite fino alle ore 19:00 dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Il materiale didattico riconsegnato dovrà essere chiaro, leggibile e strutturato secondo le indicazioni del docente.

Gli alunni sono tenuti al rispetto del *Regolamento d'Istituto sulla DDI* ed al rispetto del *Patto educativo di corresponsabilità*.

Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per eventuali recuperi e interrogazioni.

Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e, pertanto, saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Per la Scuola dell'Infanzia, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi attività sincrone e asincrone anche per i bambini della scuola dell'infanzia, cercando di mantenere e garantire il contatto e la relazione con i bambini e le rispettive famiglie.

Le attività sincrone saranno incentrate su:

- letture di racconti, fiabe, favole;
- attività manipolative;
- attività ludiche;
- ascolto e riproduzione di canzoni e filastrocche.

Per lo svolgimento di queste attività, i genitori saranno invitati a partecipare attraverso collegamento a piattaforma Meet, almeno due volte al mese, su invito creato dalle docenti e condiviso tramite link su posta elettronica/Nuvola.

Questi incontri avverranno in orario pomeridiano (fascia oraria: dalle 16.00 alle 19.00) ed i bambini saranno suddivisi per gruppi d'età.

Le attività asincrone prevedranno pubblicazioni settimanali su Registro elettronico "Nuvola" così suddivise:

- almeno 3 attività di ambito (una per lo scientifico, una per il linguistico, una per l'espressivo) comuni a tutte e tre le fasce d'età;
- 1 attività di IRC solo per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento;
- da un minimo di 1 a un massimo di 3 attività specifiche per i bambini di 5 anni (scientifico e linguistico).

Sarà premura delle insegnanti sollecitare le famiglie alla partecipazione attiva (in particolare per i bambini dell'ultimo anno di frequenza) assicurando alle stesse un feedback costante, tenendo conto della fascia d'età degli alunni e della relativa situazione familiare. Le attività garantiranno la relazione costante con i bambini e il regolare processo di apprendimento.

La *LEAD (Legami Educativi a Distanza)* prevedrà l'utilizzo della piattaforma "Nuvola", ove verranno inviate alle famiglie le varie attività (realizzate con Facerig, Screencast-o-matic, Wordwall, In-Shot, Power Point, etc.) precedentemente condivise e archiviate attraverso specifiche cartelle di Drive.

Per gli alunni DVA sarà il team docente della sezione a prevedere opportune e/o eventuali attività semplificate e/o differenziate in base alla diagnosi e al PEI.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di GSuite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

In alternativa, si potrà utilizzare la bacheca del Registro elettronico Nuvola per la consegna degli elaborati richiesti dai docenti.

Inclusione

La DDI è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per quanto riguarda gli alunni BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti curricolari e di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Il docente referente per l'inclusione con gli insegnanti di sostegno opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, con particolare attenzione agli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento. A tal fine, l'Istituto Comprensivo di Favria, ha integrato il Regolamento d'Istituto con il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata, recante apposite disposizioni e codici disciplinari che regolano le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, nello svolgimento della DDI. In particolare per gli studenti è richiesto il rispetto di quanto previsto dall'allegato al Regolamento d'Istituto (REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DEL PRIMO CICLO – D.D.I.), dal Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento sul BYOD. L'Istituto ha provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'inizio dell'anno scolastico, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale della Scuola.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe/team docenti.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dello sviluppo di obiettivi di apprendimento, delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, anche quando condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge all'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti), è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandarla in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI pertanto segue i criteri della valutazione degli apprendimenti previsti dal Regolamento di Istituto. In particolare, le valutazioni formative saranno svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento saranno svolte in presenza, salvo casi di lockdown, come pure le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'obiettivo oggetto di verifica, le modalità di somministrazione (utilizzo di moduli Google, quiz online etc.) e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie per l'autocorrezione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Il documento di Valutazione dell'Istituto è stato integrato secondo le esigenze della DAD.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni con i genitori verranno date dai docenti disciplinari, dal docente coordinatore e dai docenti

responsabili dei plessi attraverso il sito web istituzionale e inserite nel registro elettronico. Le famiglie devono supportare la scuola nella realizzazione della DDI e garantire la partecipazione dei propri figli utilizzando tutti gli strumenti informatici a loro disposizione. Si impegnano inoltre a non ascoltare o registrare la lezione del docente al fine di non violare il principio costituzionale della libertà di insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni nonché le norme di riservatezza dei dati.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori e degli Organi Collegiali saranno di volta in volta comunicati dal Dirigente Scolastico mediante apposita circolare.

Aspetti riguardanti la privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine, la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e in tutti i casi in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, o riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si attiveranno quanto prima, con apposita determina del Dirigente scolastico, percorsi di apprendimento a distanza, con il coinvolgimento del Team docente/del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.

- Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente/Consiglio di Classe/Team docente organizzerà attività sincrone, secondo le modalità previste dal PSSDI (Meet), in modo da assicurare un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire spiegazioni e ogni altra attività significativa della programmazione didattica disciplinare, da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza. L'alunno/i seguirà le medesime attività asincrone della classe.
- Nel caso si tratti di alunni DVA il collegamento per le attività in modalità sincrona saranno attuate dagli insegnanti di sostegno, mediante Meet, secondo l'orario curricolare assegnato e, per garantire l'inclusione, alcune lezioni saranno impartite dagli insegnanti curricolari, durante il loro regolare svolgimento con l'intera classe in presenza.

Formazione dei docenti e alunni

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno/supporto alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale, o di attività didattiche mediante la creazione di cartelle condivise (Cartella "*Buone Pratiche*")
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di supporto ai docenti anche attraverso l'attivazione di uno sportello con orari e giorni stabiliti.

I docenti realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti in merito ai rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Si fa in ogni caso riferimento al documento di *E-Safety Policy d'Istituto*, le cui linee principali sono inserite nel *Patto educativo di corresponsabilità*. Per specifiche azioni si rimanda al Piano di formazione dell'Istituto.

APPROVATO dal Collegio dei docenti del 26 ottobre 2020